

## **IL RITRATTO FOTOGRAFICO NEL NORD-AMERICA DEL XIX SECOLO**

### **INTRODUZIONE**

La fotografia americana dell'800 seguì pedissequamente l'evoluzione tecnica della fotografia europea con qualche ritaglio di originalità

La dagherrotipia in America fu esportata - racconta Gisèle Freud - da Daguerre attraverso un suo rappresentante Francois Gouraud, con il compito di organizzare esposizioni, conferenze e altre strategie di pubblicità finalizzate alla vendita di apparecchi e attrezzature. "Tra il 1840 e il 1860, cioè negli anni in cui la dagherrotipia fioriva in America, il paese si trasformava da società agricola in società industriale, grazie alle innumerevoli invenzioni tecniche dovute al genio americano. Nella giovane democrazia americana il nuovo mezzo di autorappresentazione corrispondeva perfettamente al bisogno dei pionieri, fieri dei loro successi. Ma solo quando la lastra metallica di Daguerre non utilizzabile per la riproduzione, fu sostituita con lastre di vetro, furono soddisfatte le condizioni indispensabili per lo sviluppo dell'industria del ritratto. Proliferarono alcune piccole industrie come, per esempio, la confezione di cornici speciali e di album. Così a poco a poco scompariva la dagherrotipia e cominciava la storia della fotografia propriamente detta."

Pertanto il ritratto fotografico seguì la medesima evoluzione estetico-sociale già descritta per la Francia e l'Europa; la stessa vecchiaia ricca e vincente; o quella eccezionale del popolo, qualora avesse mostrato una curiosa longevità o si fosse trattato di reduci di gesta memorabili, come i veterani della guerra. Dopodiché, con la commercializzazione della fotografia, a tariffe accessibili, tutto il resto dell'umanità con qualche piccolo ritocco, secondo richiesta o necessità, a rappresentare la sua apparenza sociale.

### **SAMUEL MORSE**

Samuel Finley Breese Morse fu cultore di molte arti: storia, pittura, scultura, chimica, fisica, eccetera. E ogni arte gli fu riconosciuta in ogni parte del mondo, il più spesso con una medaglia, che egli esponeva sul petto con convinta vanità.



**M. BRADY**, *Samuel Morse* a 80 anni circa

Morse pubblicò il 20 aprile 1839 un lungo articolo sull'*Observer* di New York dove raccontava la scoperta di Daguerre e la definiva una delle più grandiose del suo tempo. Ancora oggi rimane consacrata la sua fama di inventore del telegrafo e del suo alfabeto (o codice Morse), che da lui prese il nome.

Il resto è stato dimenticato, insieme alla fama di fotografo. Eppure tutti i più importanti fotografi del nord-America uscirono dalla sua scuola. Tra di essi: Edward Anthony, Albert S. Southworth, Mathew Brady, Timothy O' Sullivan. Alcuni esempi:



**EDWARD ANTHONY** (attribuito), *Andrew Jackson in His Last Days*, 1845

Dagherrotipo del settimo Presidente degli Stati Uniti Jackson, poco prima della morte. Andrew Jackson vi compare molto anziano (78 anni), di profilo, colorato di rosa, sostenuto da un cuscino per mantenerne la postura.



**ALBERT S. SOUTHWORTH E JOSIAH J. HAWES** *Donna con la cuffia* (senza data).

Considerati tra i più grandi ritrattisti statunitensi, e un ottimo esempio di unione arte-scienza che fu spesso alla base della fotografia delle origini: Southworth era un farmacista e conosceva la chimica, Hawes era un miniaturista.

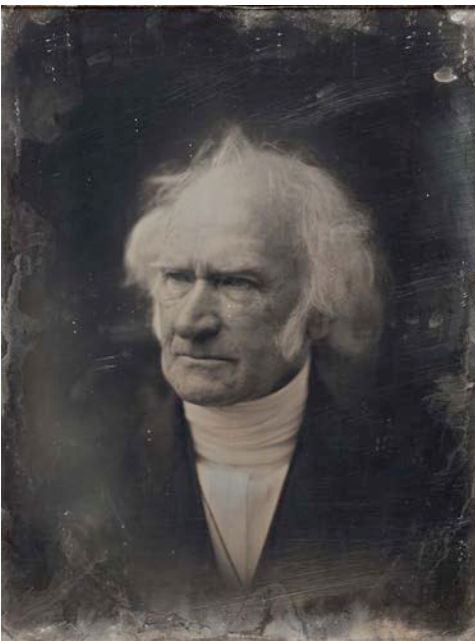
Nei loro ritratti in genere tutta l'agiata società di Boston, con qualche eccezione.



**ALBERT S. SOUTHWORTH E JOSIAH J. HAWES**, *Lemuel Shaw*, Giudice della Corte Suprema del Massachusetts, a 69 anni



**ALBERT S. SOUTHWORTH E JOSIAH J. HAWES**, Il Senatore *Daniel Webster*, 1851, a 69 anni



**ALBERT S. SOUTHWORTH E JOSIAH J. HAWES**, Il reverendo *Daniel Sharp*, 1850 ca., a 67 anni

### **MATHEW B. BRADY (1823-1896)**

Come molti altri fotografi suoi contemporanei proveniva dalla pittura. Il dinamismo, l'inventiva e lo strabiliante numero di ritratti realizzati lo fanno facilmente paragonare a Nadar. Diversamente da Nadar non andò né in cielo né sottoterra. Tuttavia ebbe il merito di essere stato il primo ad agire in presa diretta, cioè a lavorare in esterno, e di aver lasciato le migliori immagini della guerra civile americana.

La guerra, prima di lui, aveva trovato la testimonianza di Roger Fenton in Crimea nel periodo 1855- 1858. Tuttavia quelle immagini di soldati e ufficiali immobili, in foto di

gruppo o durante un brindisi all' aria aperta, per scene che tradizionalmente sono in movimento e drammatiche, costituiscono un racconto certamente utile dal lato storico ma di scarso valore artistico. A questo proposito Gisèle Freund parla in modo irridente della “scampagnata di Crimea”.

M. Brady andò in guerra senza finanziamenti *“e ne riportò migliaia di dagherrotipi. Per la prima volta la guerra mostra i suoi orrori. (...) Terre bruciate, case incendiate, le famiglie sconvolte, i numerosi morti (...)*

Chi ricerca immagini di vecchiaia in questo contesto trova qualche generale attempato, qualche segretario di guerra.

Nel suo studio fotografò praticamente tutte le celebrità statunitensi dell'epoca, e tutti quelli che avevano soldi o prestigio per ripagarlo.



**MATHEW B. BRADY**, Il *Generale Lee* a 66 anni, il giorno successivo alla sconfitta a Gettysburg



**MATHEW B. BRADY, *William Wilkins* a 86 anni, Segretario di guerra del Presidente Taylor**



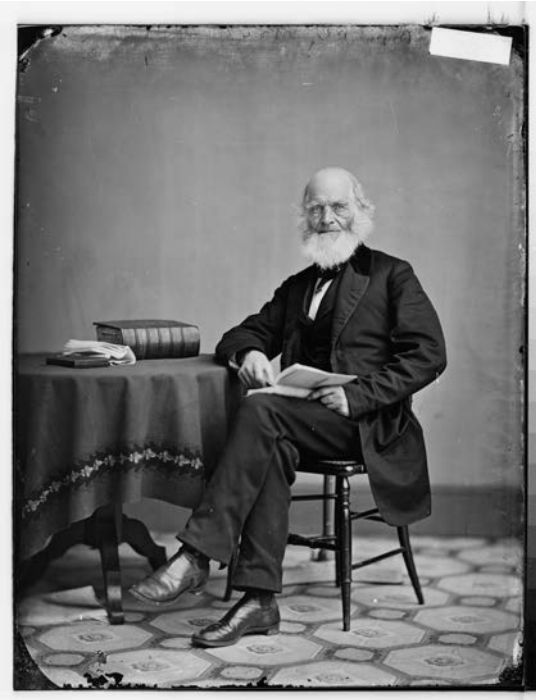
**MATHEW B. BRADY, *Martin Van Buren* a 73 anni (8° Presidente degli Stati Uniti)**



**MATHEW B. BRADY**, *Zachary Taylor*, 1848, a 64 anni (12° presidente degli Stati Uniti)



**MATHEW B. BRADY**, Il Giudice supremo *Roger Taney* a 88 anni dopo essere stato colpito da emiparesi destra



**MATHEW B. BRADY**, Il poeta e giornalista *William Cullen Bryant* a 71 anni circa



**MATHEW B. BRADY**, *Lyman Beecher* a 87 anni.

Ecclesiastico americano, ministro congregazionale, educatore, e leader dei protestanti americani. E' teneramente sorretto a destra dalla figlia **Harriet Beecher Stowe**, (autrice di "La Capanna dello Zio Tom"), e dal figlio **Henry Ward Beecher** politico, incluso nella prima lista di statunitensi facenti parte della *Hall of Fame for Great Americans*.





**MATHEW B. BRADY**, *Donna anziana sconosciuta*

## **APPENDICE**

I sopravvissuti ultracentenari della guerra di indipendenza americana, avvenuta tra il 1775 e il 1783, sono immortalati in numerose foto d'epoca mostrate in molti libri celebrativi e in molti siti *web*.

Altri anziani veterani di guerre più recenti, hanno avuto la loro dose di immortalità nelle fotografie di fine '800. Ne riportiamo due ritratti, preferiti per il loro significato (Fig. 1) e per la loro bellezza (Fig. 2).



**THIMOTHY O' SULLIVAN**, *John Lawrence Burns*, 15 luglio 1863, a 70 anni; veterano della Guerra del 1812, partecipò dopo i 70 anni da volontario, senza uniforme a quella di Gettysburg. Il fucile è esposto in richiamo simmetrico con le stampelle ascellari.



**JAMES FITZALLEN RYDER**, *Mary Ann Ball Bickerdyke*, 1898, a 81 anni

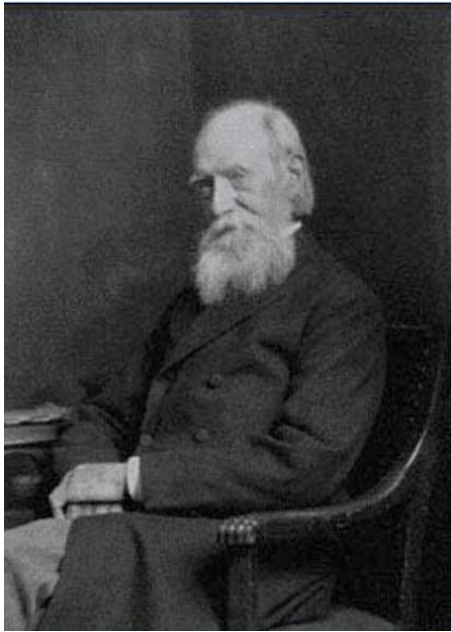
“infermiera, erborista e umanitaria, si è distinta come una figura singolare durante la guerra civile americana e in seguito. Sosteneva la nutrizione e le medicine a base di erbe quando "eroici", benché futile, fossero i trattamenti tradizionali. La sua compassione verso i soldati malati fu leggendaria e le fece meritare il soprannome di "Madre". (...) Lavorò in un'arena tipicamente *off limits* per le donne, superando quei confini proibiti al suo sesso nel diciannovesimo secolo, come medico naturopata, umanitario e riformatore sociale.”

da JEFFREY S. SARTIN: "*Commissioned by God*": *Mother Bickerdyke during the Civil War*, *MILITARY MEDICINE*, 168, 10:773, 2003

## **WILLIAM NOTMAN**

Canadese, fotografo e - soprattutto - uomo d'affari. Si vantava di possedere tutto nel suo studio, scenografie e costumi per qualunque persona e qualunque vocazione.

Dalla sua produzione ho scelto due fotografie inusuali che ritraggono soggetti molto anziani e sconosciuti alla fama dei tempi.



*Old man*



*Old woman*

La differenza degli ambienti nei due ritratti dovrebbe rispecchiare differenze di carattere e di costume dei soggetti.



*Francois Gros-Louis, Vecchio cacciatore, 1866*